

Sentenza del Tribunale del 10 settembre 2019 – Trasys International e Axianseu – Digital Solutions/AESA(Causa T-741/17) ⁽¹⁾

(«Appalti pubblici di servizi – Procedura di gara – Servizi di gestione delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche – Rigetto dell'offerta di un offerente e aggiudicazione dell'appalto ad altri offerenti – Obbligo di motivazione – Valutazione dell'esistenza di offerte anormalmente basse – Caratteristiche e vantaggi relativi delle offerte prescelte – Richiesta di motivazione da parte di un offerente che non si trova in una situazione di esclusione e la cui offerta è conforme ai documenti di gara»)

(2019/C 383/66)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Trasys International EEIG (Bruxelles, Belgio) e Axianseu – Digital Solutions SA (Lisbona, Portogallo) (rappresentanti: L. Mason e G. Tilman, avvocati)

Convenuta: Agenzia europea per la sicurezza aerea (rappresentanti: S. Rostren, E. Tellado Vázquez e H. Köppen, agenti, assistiti da V. Ost, M. Vanderstraeten e F. Tulkens, avvocati)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione dell'AESA del 28 agosto 2017 con cui è stata rigettata l'offerta presentata dal consorzio dei ricorrenti nell'ambito della gara d'appalto EASA.2017.HVP.08, riguardante un appalto pubblico di servizi per la gestione delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche a Colonia (Germania) ed è stato aggiudicato a cascata l'appalto ad altri tre offerenti.

Dispositivo

- 1) *La decisione dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) del 28 agosto 2017, con cui è stata rigettata l'offerta presentata dal consorzio di TRASYS International EEIG e Axianseu – Digital Solutions SA nell'ambito della gara d'appalto EASA.2017.HVP.08, riguardante un appalto pubblico di servizi per la gestione delle applicazioni e delle infrastrutture informatiche a Colonia (Germania), ed è stato aggiudicato a cascata l'appalto ad altri tre offerenti è annullata.*
- 2) *L'AESA è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU C 13 del 15.1.2018.

Sentenza del Tribunale del 10 settembre 2019 – BO/Corte di giustizia dell'Unione europea(Causa T-50/18) ⁽¹⁾

(«Appalti pubblici di servizi – Procedura di gara – Bando di gara della Corte di giustizia dell'Unione europea – Traduttori free-lance – Procedura di selezione – Rigetto dell'offerta di un offerente – Obbligo di motivazione – Errore manifesto di valutazione»)

(2019/C 383/67)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: BO (rappresentante: E. Kleani, avvocato)

Convenuta: Corte di giustizia dell'Unione europea (rappresentanti: J. Inghelram, Á. Almendros Manzano e V. Hanley-Emilsson, agenti)